

Un sistema integrato per i beni culturali

<http://vincoliinrete.beniculturali.it>

Cos'è Vincoli in rete

Con il Piano *eGov 2012* viene dato avvio a un programma di interventi per l'innovazione digitale nel settore dei beni culturali, finalizzato alla realizzazione della completa digitalizzazione dei servizi e delle risorse inerenti il patrimonio culturale. Tra i progetti strategici individuati nella convenzione sottoscritta nel 2009 tra il Segretario generale del MiBACT e il Capo Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei ministri vi era l'evoluzione verso un portale disponibile per tutti gli utenti del sistema *Vincoli in rete*, realizzato dall'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e già attivo per alcune tipologie di professionisti.

Vincoli in rete diviene così una piattaforma di cooperazione applicativa che integra le diverse applicazioni informatiche esistenti nel MiBACT contenenti dati relativi ai beni architettonici, archeologici e paesaggistici, consentendo un punto di accesso unico per professionisti e cittadini dove reperire tutte le informazioni anagrafiche ed amministrative relative al patrimonio culturale immobile.

Vincoli in rete integra quindi strumenti diversi che vanno dal censimento, alla catalogazione, alla vincolistica, alla georeferenziazione cartografica, fondando l'identificazione univoca del bene sul suo numero di catalogo generale. In questo modo si realizza quel processo virtuoso, ipotizzato già a partire dai lavori di Giovanni Urbani degli anni Ottanta, che salda la catalogazione alla prevenzione e protezione del patrimonio culturale sul territorio. L'attuale sistema *Vincoli in rete* potrà diventare, dunque, nell'arco del prossimo biennio, l'aggregatore unico di tutte le informazioni riferite ai beni culturali a valenza territoriale, disponibile on-line in forma semplificata per tutti i cittadini e come sistema gestionale per tutti i funzionari pubblici che operano sul territorio.

Quali sono gli strumenti che offre Vincoli in rete

Vincoli in rete interopera con le seguenti banche dati:

- > la banca dati informatizzata di tutti i decreti di vincolo dei beni architettonici e archeologici emessi dal 1909 al 2003, gestita dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (www.cartadelrischio.it);
- > la banca dati del sistema informativo Beni Tutelati, contenente i decreti di vincolo emessi a partire dal 2004, gestito dalla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (www.benitutelati.it);
- > il sistema informativo generale del catalogo (SIGECweb), contenente le schede di catalogo del patrimonio culturale, gestito dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (www.sigecweb.beniculturali.it);
- > la banca dati di Carta del Rischio, contenente schede di vulnerabilità dei beni immobili e la cartografia di rischio (www.cartadelrischio.it); > la banca dati dei vincoli paesaggistici (SITAP), gestita dalla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (www.sitap.beniculturali.it);
- > il Geoportale nazionale, sistema cooperante contenente la cartografia tematica del territorio italiano, gestito dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it).

Vincoli in rete offre agli uffici del MiBACT strumenti per la gestione cartografica dei dati relativi ai beni vincolati, per il loro aggiornamento e la loro integrazione, per il rilascio delle certificazioni. Per i cittadini offre strumenti di ricerca, navigazione, interrogazione, richieste amministrative verso la p.a.

<http://vincoliinrete.beniculturali.it>

Quali sono le funzionalità che *Vincoli in rete* mette a disposizione

Vincoli in rete mette a disposizione del cittadino le seguente funzionalità:

- > *Ricerca anagrafica.* E' possibile ricercare le informazioni sui beni culturali architettonici e archeologici partendo dai dati anagrafici (regione, comune, localizzazione, denominazione). L'esito delle ricerche è visualizzato in un elenco da cui è possibile accedere per ogni bene alla scheda di dettaglio con i relativi allegati presenti. In qualsiasi momento è possibile utilizzare la cartografia a disposizione per il visualizzare i beni sul territorio.
- > *Ricerca geografica.* È sviluppata su piattaforma web OpenLayers 2.12 con base cartografica Google Maps (layer nel sistema di riferimento WGS84 pubblicati con Geoserver 2.0.3). Partendo dalle mappe è possibile selezionare, attraverso dei semplici strumenti di navigazione cartografica, una porzione di territorio e ottenere la rappresentazione dei beni architettonici e archeologici a qualsiasi titolo censiti dal MiBACT, distinti per tipologia e livello di tutela. Dalla cartografia è sempre possibile accedere alla scheda anagrafica del bene. Inoltre è possibile richiamare strati cartografici tematici sui quali visualizzare i beni culturali, con facilità e flessibilità, dalla carte del rischio sismico alle mappe di informazione turistica.
- > *Ricerca per atti amministrativi.* Attraverso i dati anagrafici di un immobile è possibile ricercare tutti gli atti amministrativi (decreti di vincolo) ad esso collegati, e visualizzarne le informazioni. Richiedendo un accredito con nome utente e password è possibile visionare il documento e richiedere informazioni all'ufficio competente.
- > *Statistiche.* Sono a disposizione dell'utente semplici strumenti per ottenere statistiche sulla consistenza dei beni presenti nel sistema e sulla loro dislocazione geografica.
- > *Servizi cartografici.* Tra i vari servizi realizzati rivestono grande significato quelli che permettono la condivisione cartografica delle informazioni di dettaglio dei beni presenti nel sistema Vincoli in rete da parte di server esterni. Il sistema infatti importa ed esporta strati cartografici secondo standard OGC, in formato WMS e WFS. In questo modo è possibile condividere le informazioni sulla consistenza e geolocalizzazione del patrimonio culturale con altri enti statali e regionali che operano sul territorio.

I numeri di *Vincoli in rete*

Sono presenti nel sistema *Vincoli in rete* circa 150.000 evidenze monumentali così suddivise:

- > Beni georiferiti
 - 56.383 beni architettonici vincolati
 - 5.359 beni archeologici vincolati
 - 985 beni architettonici per i quali è in corso la procedura di verifica dell'interesse culturale
 - 45 beni archeologici per i quali è in corso la procedura di verifica dell'interesse culturale
 - 53.749 beni architettonici e siti/monumenti archeologici catalogati
 - 39.509 beni architettonici censiti
 - 25.961 beni architettonici dichiarati di non interesse culturale
- > Atti amministrativi
 - 123.382 atti amministrativi (vincoli e relative notifiche) riferiti a beni architettonici
 - 18.015 atti amministrativi (vincoli e relative notifiche) riferiti a beni archeologici
 - 49 atti amministrativi (vincoli e relative notifiche) riferiti a siti archeologici
 - 84 atti amministrativi (vincoli e relative notifiche) riferiti a parchi e giardini

I prossimi sviluppi di *Vincoli in rete*

Utilizzando la piattaforma di interoperabilità già realizzata per i beni immobili, è ora in fase di sviluppo quella riferita ai beni mobili (opere d'arte e reperti archeologici); partendo dai dati contenuti nel sistema Carta del rischio (ISCR) e nel sistema del catalogo SIGECweb (ICCD) sarà successivamente possibile estendere la cooperazione a tutti gli altri sistemi del MiBACT e di altri enti, attraverso il perfezionamento e l'evoluzione del concetto di "contenitore" di beni mobili già presente e sviluppato in SIGECweb. Questo permetterà alla piattaforma *Vincoli in rete* di accrescere il suo contenuto informativo, sia per il pubblico che per i funzionari dell'amministrazione, attraverso la rappresentazione cartografica delle quantità di opere contenute nei beni immobili presenti nel sistema, con evidenti importanti ricadute funzionali sia nell'ambito della prevenzione del rischio e nella gestione dell'emergenza che sul fronte del turismo culturale.

